

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE in ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA

REGOLAMENTO DIDATTICO

SOMMARIO

1. Definizione degli obiettivi formativi
2. Ammissione al corso di Laurea Magistrale
3. Attività formative
4. Ordinamento didattico
5. Attribuzione dei compiti didattici
6. Consiglio di Corso di Laurea Magistrale e suoi Organi
7. Tutorato
8. Obbligo di frequenza
9. Apprendimento autonomo
10. Programmazione didattica
11. Passaggio agli anni successivi
12. Verifica dell'apprendimento
13. Attività formative per la preparazione della prova finale
14. Esame di Laurea
15. Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi o altri corsi di studio
16. Riconoscimento della laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria conseguita presso Università estere
17. Valutazione dell'attività didattica
18. Sito Web del Corso di Laurea Magistrale
19. Piano degli Studi

Norme generali

Il presente regolamento didattico del corso di studio per il conseguimento della Laurea magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria è deliberato ai sensi dell'art. 3 del DM n. 270 del 22 ottobre 2004, in conformità con l'ordinamento didattico e nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti. Il regolamento didattico del corso di studio per il conseguimento della Laurea magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria specifica gli aspetti organizzativi del corso di studio.

Il presente regolamento didattico è confermato o modificato con cadenza almeno biennale, in particolare per quanto riguarda il numero dei crediti assegnati ad ogni insegnamento o altra attività formativa. Le eventuali modifiche sono approvate con la procedura di cui al comma 3 art. 12 del DM 270/04.

Articolo 1 - Definizione degli obiettivi formativi

Il corso di Laurea magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria (CLMOPD) si articola in sei anni ed è istituito all'interno del dipartimento di Scienze Biomediche, Biotecnologiche e Traslazionali – S.Bi.Bi.T.

Gli obiettivi formativi specifici del CLMOPD, la sua missione, le caratteristiche qualificanti dell'odontoiatra, il progetto didattico, i metodi di insegnamento, i risultati di apprendimento espressi dai Descrittori Europei sono riportati nell'ordinamento didattico approvato dal Consiglio di Facoltà dell'8 Ottobre 2008.

Articolo 2 - Ammissione al corso di Laurea Magistrale

2.1 Programmazione degli accessi

Possono essere ammessi al corso di Laurea magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola media superiore o di titolo estero equipollente. Il numero di studenti ammessi è determinato in base alla programmazione nazionale ed alla disponibilità di personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione delle attività pratiche di reparto, coerentemente con le raccomandazioni dell'Advisory Committee on the Training of Dental Practitioners dell'Unione Europea, applicando i parametri e le direttive predisposti dall'Ateneo. Il numero programmato di accessi al primo anno di corso è definito ai sensi dell'art. 3, comma 2 della Legge 264 del 2 agosto 1999 (Norme in materia di accesso ai corsi universitari).

2.2 Corsi Propedeutici

L'organizzazione didattica del CLMOPD prevede che gli studenti ammessi al I anno di corso possiedano una adeguata preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti. Tuttavia, al fine di ottenere una omogeneità della preparazione degli studenti che hanno superato la prova di ammissione al corso di Laurea magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria, il Consiglio di Corso di Laurea (CCLMOPD), in base ai risultati delle prove di ammissione e di prove di determinazione del debito formativo, può organizzare corsi propedeutici di discipline di base e di tecniche di apprendimento tenute dai docenti del corso di Laurea magistrale.

Articolo 3 - Attività formative

3.1 Credito formativo

L'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa di

cui all'Ordinamento Didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU). Sono previsti 360 CFU complessivi in sei anni di corso, di cui almeno 180 da acquisire in attività formative caratterizzanti svolte a partire dal I anno di corso.

Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di impegno dello studente. Nel carico standard corrispondente ad un credito possono rientrare:

- almeno 6 ore e non più di 10 dedicate a lezioni frontali o attività didattiche equivalenti; le restanti ore fino al raggiungimento delle 25 ore totali previste, sono dedicate allo studio individuale, anche assistito;
- almeno 12 ore e non più di 18 dedicate a esercitazioni; le restanti ore, fino al raggiungimento delle 25 ore totali previste, sono dedicate allo studio e alla rielaborazione;
- 25 ore di pratica individuale in laboratorio;
- 25 ore di studio individuale;
- 25 ore di tirocinio.

I crediti corrispondenti a ciascun corso di insegnamento sono acquisiti dallo studente con il superamento del relativo esame, o altre forme di verifica del profitto.

3.2 Debito formativo

L'organizzazione didattica del CLMOPD prevede che gli Studenti ammessi al I primo anno di corso possiedano una adeguata preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti.

Ciò premesso, tutti gli Studenti che hanno superato l'esame di ammissione al corso di Laurea magistrale, e sono in posizione utile per ricoprire il numero di posti attribuiti dal Ministero, rispondendo però in modo corretto a meno della metà delle domande riguardanti i singoli argomenti di Biologia, Chimica, Fisica, sono ammessi con un debito formativo, per una o più delle discipline in questione. Gli Studenti sono tenuti a sanare tale debito prima di sostenere gli esami del I primo anno.

Allo scopo di consentire l'annullamento del debito formativo, il CCLMOPD istituisce attività didattiche propedeutiche che saranno svolte nell'arco del 1° semestre del primo anno di corso e che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli Studenti in debito. Tali attività didattiche propedeutiche saranno garantite dai Docenti di prima e di seconda fascia o da Ricercatori facenti parte del CCLMOPD, sulla base di un ampliamento del loro impegno didattico e tutoriale.

La verifica dei risultati conseguiti nelle attività didattiche propedeutiche avverrà nell'ambito della valutazione dei corsi corrispondenti.

3.3 Le attività formative comprendono:

a. Corso di Insegnamento (integrato)

Si definisce "corso di insegnamento" un insieme di lezioni frontali (d'ora in poi "lezioni") che trattano di uno specifico argomento, identificate da un titolo e facenti parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Studio, effettuate da un Professore o Ricercatore Universitario o altro docente, sulla base di un calendario predefinito, ed impartite agli studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso, anche suddivisi in piccoli gruppi.

b. Seminario

Il "seminario" è un'attività didattica che ha le stesse caratteristiche della lezione, ma è svolta da più docenti, anche di ambiti disciplinari (o con competenze) diversi e, come tale, viene annotata nel registro delle lezioni. Vengono riconosciute come attività seminariali anche le conferenze clinico-patologiche eventualmente istituite nell'ambito degli insegnamenti clinici. Le attività seminariali possono essere interuniversitarie e realizzate sotto forma di videoconferenze.

c. Didattica tutoriale

Le attività di didattica tutoriale sono una forma didattica interattiva indirizzata a piccoli gruppi di studenti ed è coordinata da un Docente-Tutore il cui compito è quello di affiancare gli studenti a lui

affidati. L'apprendimento tutoriale avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche, di internati in ambienti clinici e in laboratori. Per ogni attività tutoriale il docente responsabile definisce precisi obiettivi formativi, il cui conseguimento viene verificato in sede di esame. Dietro proposta dei Docenti di un corso, il CCLMOPD annualmente assegna l'incarico di Docente-Tutore a personale di riconosciuta qualificazione nel settore formativo specifico.

d. Attività didattiche a scelta dello studente

Il CCLMOPD, su proposta dei Docenti, organizza attività didattiche fra le quali lo studente esercita la propria personale opzione, fino al conseguimento di un numero complessivo di 8 CFU. La didattica a scelta dello studente costituisce attività ufficiale dei Docenti.

Fra le attività a scelta dello studente si inseriscono Corsi monografici costituiti da lezioni, Corsi monografici svolti con modalità interattive e seminari, Convegni, Internati svolti in laboratori di ricerca o in reparti clinici, altre attività che il CCLMOPD riterrà compatibili con gli obiettivi del Corso di Laurea. L'accertamento delle attività didattiche a scelta dello studente viene effettuato sulla base della frequenza e partecipazione alle stesse, mediante un giudizio di approvazione espresso dal Docente referente o dal CCLMOPD. Il calendario delle attività didattiche a scelta dello studente viene di norma pubblicato prima dell'inizio dell'anno accademico e potrà eventualmente essere integrato da altre attività didattiche programmate durante l'anno e riconosciute dal CCLMOPD. La frequenza a tali attività comporta l'attribuzione dei crediti formativi relativi.

e. Attività formative professionalizzanti (tirocini)

Durante le fasi dell'insegnamento clinico (oppure dopo il loro completamento) lo studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità nel campo delle discipline cliniche di rilevanza odontoiatrica. A tale scopo, lo studente dovrà svolgere attività formative professionalizzanti frequentando le strutture assistenziali identificate dal CCLMOPD e nei periodi dallo stesso definiti, per un numero complessivo di almeno 90 CFU. Il tirocinio è una forma di attività didattica tutoriale suddivisa in due tipologie:

- acquisizione di abilità pratiche di livello crescente utili allo svolgimento dell'attività svolta a livello professionale;
- conoscenze di natura metodologica per l'interpretazione critica dei dati nelle attività diagnostiche terapeutiche preventive e riabilitative; abilità di ricerca e valutazione delle informazioni scientifiche indispensabili alla soluzione di problemi clinici; considerazione delle componenti etiche nei processi clinici.

I contenuti delle attività di tirocinio sono definiti dai Coordinatori dei corsi di riferimento ed approvati dal CCLMOPD.

In ogni fase del tirocinio obbligatorio lo studente è tenuto ad operare sotto il controllo diretto di un Docente-Tutore. Le funzioni didattiche del Docente-Tutore al quale sono affidati studenti che svolgono l'attività di tirocinio obbligatorio sono le stesse previste per la didattica tutoriale svolta nell'ambito dei Corsi di insegnamento.

La verifica del raggiungimento degli obiettivi dei tirocini è effettuata alla fine degli stessi nelle forme definite dal Docente coordinatore del Corso di riferimento.

I crediti corrispondenti a ciascun Corso di insegnamento sono acquisiti dallo studente con il superamento delle verifiche di apprendimento di cui al successivo art. 12.

Il CCLMOPD accerta la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi.

3.4 Obsolescenza e decadenza dei crediti

Ai fini di evitare l'obsolescenza dei CFU acquisiti, non sono consentite più di 3 ripetizioni di anni di corso nell'intero corso di studi e non è consentita la sospensione della frequenza per un numero

di anni superiore a 3. Nelle condizioni sopra citate l'adeguamento dei CFU sarà valutato dal CCLMOPD sentiti i docenti interessati. Tale norma può subire una sospensiva in casi gravi e motivati e dopo deliberazione del CCLMOPD. Al termine del Corso di Studi lo studente può essere iscritto fuori corso secondo i termini stabiliti dal regolamento di Ateneo sempre con il necessario adeguamento dei crediti formativi valutato dal CCLMOPD.

Articolo 4 - Ordinamento didattico

Il CCLMOPD definisce ed il Consiglio di Dipartimento ratifica l'Ordinamento Didattico nel rispetto della legge vigente, che prevede, per ogni corso di Laurea magistrale, l'articolazione in attività formative di base, caratterizzanti, affini o integrative, a scelta dello studente, finalizzate alla prova finale. Ciascuna attività formativa si articola in ambiti disciplinari, costituiti dai Corsi ufficiali, ai quali afferiscono i Settori Scientifico Disciplinari pertinenti. L'attuale Ordinamento Didattico del CLMOPD in allegato è parte integrante del presente Regolamento.

4.1 Corsi di Insegnamento

Le attività formative sono poi articolate in Corsi di insegnamento indicati nel piano didattico allegato al regolamento che definisce anche gli esami che occorre sostenere per accedere all'esame finale di laurea. Qualora nello stesso Corso siano affidati compiti didattici a più di un Docente, è prevista la nomina di un Coordinatore, designato dal CCLMOPD.

Il Coordinatore di un corso esercita le seguenti funzioni:

- presiede, di norma, la Commissione di esame del Corso da lui coordinato e ne propone la composizione;
- è responsabile nei confronti del CCLMOPD della corretta conduzione di tutte le attività didattiche previste per il conseguimento degli obiettivi definiti per il Corso stesso;
- rappresenta per gli studenti la figura di riferimento del Corso;
- coordina la distribuzione dei tempi didattici fra i Docenti del proprio corso;
- coordina la preparazione delle prove d'esame.

4.2 Tipologie di insegnamento

All'interno dei Corsi è definita la suddivisione dei crediti e dei tempi didattici nelle diverse forme di attività di insegnamento, di cui all'art. 3.

4.3 Corso di lingua inglese scientifico-medico

Il CCLMOPD organizza un Corso di lingua inglese scientifico-medica per le specifiche aree di insegnamento che consenta agli Studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per comprendere il contenuto di lavori scientifici su argomenti biomedici.

4.4 Tesi di laurea

Lo studente ha la disponibilità di 10 crediti finalizzati alla preparazione della tesi di laurea presso strutture accreditate dal CCLMOPD. Tale attività viene definita "internato di laurea". Le modalità per la richiesta, elaborazione e valutazione delle tesi di laurea saranno definite a parte dal CCLMOPD.

Articolo 5 - Attribuzione dei compiti didattici

Ai fini della programmazione didattica, il Consiglio di Dipartimento, su proposta del CCLMOPD:

- definisce la propria finalità formativa del CCLMOPD secondo gli obiettivi generali descritti dal profilo professionale del Laureato Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria, applicandoli alla

situazione e alle necessità locali così da utilizzare nel modo più efficace le proprie risorse didattiche e scientifiche;

- approva il curriculum degli studi coerente con le proprie finalità, ottenuto aggregando, in un numero massimo di 36 corsi, gli obiettivi formativi specifici ed essenziali (“core curriculum”) derivanti dagli ambiti disciplinari propri della classe;

- ratifica, nel rispetto delle competenze individuali, l’attribuzione ai singoli Docenti dei compiti didattici necessari al conseguimento degli obiettivi formativi del “core curriculum”.

Articolo 6 - Consiglio di Corso di Laurea Magistrale e suoi Organi

Il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale:

a) approva e propone al Consiglio Dipartimento la propria finalità formativa secondo gli obiettivi generali descritti dal profilo professionale del Laureato Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria applicandoli alle situazioni locali in modo da utilizzare nel modo più efficace le proprie risorse didattiche e scientifiche;

b) approva e propone al Consiglio di Dipartimento il curriculum degli studi coerente con le proprie finalità, aggregando in corsi integrati gli insegnamenti necessari al conseguimento degli obiettivi specifici ed essenziali (core curriculum) degli ambiti disciplinari propri della classe;

c) può istituire una propria Commissione Tecnico Pedagogica secondo le necessità;

d) identifica gli obiettivi formativi del “core curriculum” e propone l’attribuzione dei crediti formativi;

e) propone l’aggregazione degli obiettivi formativi nei Corsi di insegnamento favorendone l’integrazione;

f) organizza il monitoraggio permanente di tutte le attività didattiche proponendo eventuali modifiche;

g) esprime il proprio parere circa la propedeuticità degli esami e i blocchi per il passaggio ad anni successivi.

Articolo 7 -Tutorato

Consigliere tutore: Docente al quale il singolo studente si rivolge per avere suggerimenti e consigli inerenti la sua carriera universitaria. Tutti i Docenti e Ricercatori del Corso di Laurea sono tenuti a rendersi disponibili per svolgere le mansioni di Tutore.

Docente-Tutore: Docente o personale di riconosciuta qualificazione nel settore formativo specifico, al quale un piccolo numero di studenti è affidato per lo svolgimento delle attività didattiche “di reparto” e “di tirocinio professionalizzante” previste dal Piano Didattico allegato al presente Regolamento. Ogni Docente-Tutore è tenuto a coordinare le proprie funzioni con le attività didattiche dei corsi di insegnamento che ne condividono gli obiettivi formativi e può essere impegnato anche nella preparazione dei materiali da utilizzare nella didattica tutoriale. La nomina dei tutor è approvata annualmente dal CCLMOPD su proposta dei coordinatori dei rispettivi corsi di riferimento e ratificata dal Consiglio di Dipartimento.

Articolo 8 – Obbligo di Frequenza

Lo studente è tenuto a frequentare tutte le attività didattiche previste dal piano degli studi. La verifica del rispetto dell’obbligo di frequenza è affidata al Coordinatore di corso, secondo modalità ratificate dal CCLMOPD e comunicate agli studenti all’inizio di ogni corso. L’attestazione di frequenza alle attività didattiche di un corso di insegnamento, apposta sul libretto dello studente, e necessaria per sostenere il relativo esame è tempestivamente comunicata alla segreteria

universitaria degli studenti.

Articolo 9 -Apprendimento autonomo

Il Corso di Laurea magistrale garantisce agli studenti la disponibilità di un numero di ore completamente libere da attività didattiche condotte alla presenza dei Docenti, onde consentire loro di dedicarsi all'apprendimento autonomo e guidato.

Le ore riservate all'apprendimento autonomo e guidato sono dedicate:

- alla utilizzazione individuale, o nell'ambito di piccoli gruppi, in modo autonomo o dietro indicazione dei Docenti, dei sussidi didattici messi a disposizione dal Corso di Laurea per l'autoapprendimento e per l'autovalutazione, al fine di conseguire gli obiettivi formativi prefissi. I sussidi didattici (testi, simulatori, manichini, audiovisivi, programmi per computer, ecc.) saranno collocati, nei limiti del possibile, in spazi gestiti da personale universitario;
- all'internato presso strutture universitarie o convenzionate scelte dallo studente, inteso a conseguire particolari obiettivi formativi;
- allo studio personale per la preparazione degli esami.

Articolo 10 – programmazione didattica

Le attività didattiche di tutti gli anni di corso sono predisposte annualmente dal CCLMOPD.

Prima dell'inizio dell'anno accademico con le cadenze stabilite dall'Ateneo sulla data di inizio dei corsi il CCLMOPD approva e pubblica il Documento di Programmazione Didattica predisposto dal Presidente, nel quale vengono definiti:

- il piano degli studi del Corso di Laurea;
- le sedi delle attività formative professionalizzanti e del tirocinio;
- le attività didattiche opzionali;
- il calendario delle attività didattiche e delle sessioni d'esame;
- i programmi dei singoli corsi;
- i compiti didattici attribuiti a Docenti e Tutori. Le date delle prove d'esame saranno rese pubbliche entro i termini previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Articolo 11 - Passaggio agli anni successivi

11.1 Sbarramenti per frequenze

E' consentito il passaggio da un anno di corso al successivo esclusivamente agli studenti che sono in possesso di tutte le attestazioni di frequenza degli insegnamenti dell'anno precedente. E' consentita la ripetizione dello stesso anno di corso per un numero massimo di due volte, e comunque non sono consentite più di tre ripetizioni nell'intero Corso di studi. Eventuali eccezioni possono essere deliberate dal Consiglio della struttura didattica per motivi particolari.

11.2 Sbarramenti per esami

Per poter sostenere gli esami dal secondo anno in avanti è d'obbligo aver superato gli esami dell'anno precedente.

Articolo 12 - Verifica dell'apprendimento

Il CCLMOPD stabilisce le tipologie ed il numero delle prove di esame necessarie per valutare l'apprendimento degli studenti nonché, su proposta dei Coordinatori di Corso, la composizione delle relative Commissioni e le modalità di esecuzione della verifica di apprendimento così come esplicitato nella Scheda Unica Annuale (SUA). La composizione e il funzionamento delle

Commissioni d'esame sono regolamentati dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Il numero complessivo degli esami curriculari non può superare quello dei corsi ufficiali stabiliti dall'Ordinamento e non deve comunque superare il numero di 36 nei sei anni di corso.

12.1 Regolamento esami e verifiche di profitto

a) E' auspicabile che le prove dei corsi integrati siano effettuate con i Docenti delle singole discipline contemporaneamente presenti;

b) le verifiche dei singoli settori scientifico-disciplinari possono essere svolte in forma scritta e/o orale, nel corso della singola seduta o anche con prove separate;

c) i risultati delle prove saranno comunicati agli studenti da parte dei singoli docenti e saranno presi in considerazione nella valutazione conclusiva dell'esame;

Le singole Commissioni possono identificare, in considerazione delle proprie specificità, i tempi più appropriati che saranno resi noti all'inizio del Corso;

Qualora lo studente sostenga l'esame/parti d'esame a distanza di più di un anno dalla frequenza del corso è tenuto a verificare con i Docenti se i programmi hanno subito aggiornamenti significativi.

Gli esami di profitto sono effettuati nei periodi a ciò dedicati denominati "sessioni d'esame".

12.2 Sessioni d'esame

I Semestre: la sessione ordinaria è fissata al termine del ciclo didattico corrispondente (Febbraio); le sessioni di recupero nei mesi di Giugno, Luglio e Settembre.

II Semestre: la sessione ordinaria è fissata al termine del ciclo didattico corrispondente (Giugno, Luglio); le sessioni di recupero nei mesi di Settembre e Febbraio dell'anno successivo. Le singole Commissioni possono fissare appelli d'esame nel periodo di sospensione delle lezioni Natalizio e Pasquale e possono fissare appelli straordinari o prolungamenti d'appello concordati con gli studenti interessati.

Gli studenti che hanno conseguito tutte le firme di frequenza dei sei anni di corso possono usufruire di appelli in deroga al calendario in date da concordare con i Docenti.

Ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo: -le date degli appelli sono rese pubbliche almeno 60 giorni prima; -l'intervallo tra due appelli successivi di norma non può essere inferiore alle due settimane.

Quando lo studente affronta l'esame dopo un anno o più dalla frequenza alle lezioni è tenuto a prendere contatto con il Docente per la verifica del programma d'esame.

Articolo 13 - Attività formative per la preparazione della prova finale

Lo Studente ha a disposizione 10 crediti finalizzati alla preparazione della tesi di laurea presso strutture universitarie cliniche o di base. Tale attività dello Studente viene definita "Internato di Laurea"; esso dovrà essere svolto al di fuori dell'orario dedicato alle attività didattiche ufficiali, non dovrà sovrapporsi a quelle a scelta dello studente (ADE).

L'internato all'estero può, su richiesta, essere computato ai fini del tirocinio per la preparazione della tesi.

Articolo 14 - Esame di laurea

La prova finale consiste nella presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un Relatore, ad una commissione di Docenti, composta secondo quanto previsto dalla Commissione Didattica del CCLMOPD. L'ammissione alla prova finale richiede l'acquisizione di tutti i crediti previsti dall'Ordinamento didattico, con l'esclusione dei 10 acquisibili con la prova stessa.

L'esame di Laurea si svolge di norma nei mesi di luglio, ottobre e marzo/aprile.

A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri: a) la media ponderata dei voti conseguiti negli esami curriculari, espressa in centodecimi; b) i punti, fino ad un massimo di 8 complessivi, attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della tesi, secondo i seguenti criteri:

- tipologia e qualità della ricerca (studio sperimentale; presentazione di casistica; case report; studio compilativo): massimo 4 punti;
- padronanza dell'argomento, qualità della presentazione e abilità nella discussione: massimo 2 punti;
- studente in corso 1 punto;
- soggiorni all'estero in Erasmus, o partecipazione a stage, o particolare impegno dimostrato nell'intero CdS, 1 punto;

Il voto complessivo, determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci sopraelencate viene arrotondato al numero intero più vicino.

La lode può venire attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguono un punteggio finale di almeno 110. La "menzione d'onore" può essere attribuita allo studente che abbia ottenuto negli esami di profitto almeno 10 lodi.

Articolo 15 - Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi o altri corsi di studio

Gli studi compiuti presso corsi di laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria di altre sedi universitarie della Unione Europea nonché i crediti in queste conseguiti sono riconosciuti con delibera del CCLMOPD, previo esame da parte dei Docenti interessati del curriculum trasmesso dalla Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati. Nel caso di studenti che provengano da paesi esteri, per accedere al CLMOPD si richiede il superamento dell'esame di ammissione; il curriculum ed i programmi degli esami superati nel paese d'origine verranno poi esaminati da CCLMOPD. I crediti conseguiti da uno studente che si trasferisca al CLMOPD da altro Corso di Laurea Nazionale possono essere riconosciuti dopo un giudizio di congruità espresso dai Docenti coinvolti. Dopo avere deliberato il riconoscimento di un definito numero di crediti, il CCLMOPD dispone per l'iscrizione regolare dello studente ad uno dei sei anni di corso, nell'ambito delle disposizioni dei posti secondo il numero programmato.

Articolo 16 - Riconoscimento della Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria conseguita presso Università estere

La Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria conseguita presso Università straniere viene riconosciuta ove esistano accordi bilaterali o convenzioni internazionali che prevedono l'equipollenza del titolo.

In attesa della disciplina concernente la libera circolazione dei laureati entro l'Unione Europea, le Lauree rilasciate da Atenei dell'Unione saranno riconosciute fatta salva la verifica degli atti che ne attestano la congruità curriculare.

Ove non esistano accordi tra Stati, in base al combinato disposto degli articoli 170 e 332 del T.U. sull'istruzione universitaria, le autorità accademiche possono dichiarare l'equipollenza caso per caso. Il riconoscimento del titolo di diploma di Laurea magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria conseguito in paesi extra UE non può comunque superare il numero di una unità per anno accademico. Ai fini di detto riconoscimento, il CCLM:

- a) accerta l'autenticità della documentazione prodotta e l'affidabilità della Facoltà di origine, basandosi sulle attestazioni di Organismi centrali specificamente qualificati;

b) esamina il curriculum e valuta la congruità, rispetto all'ordinamento didattico vigente, degli obiettivi didattico-formativi, dei programmi di insegnamento e dei crediti a questi attribuiti presso l'Università di origine;

c) dispone che di norma vengano comunque superati gli esami del terzo, quarto, quinto e sesto anno. Deve inoltre essere preparata e discussa la tesi di laurea.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata al superamento della prova di ammissione e dalla disponibilità di posti nell'ambito del numero programmato.

Per i laureati extracomunitari si richiamano le disposizioni del DPR 31 Agosto 1999, n. 394.

Articolo 17 - Valutazione dell'attività didattica

L'attività didattica svolta nell'ambito del CLMOPD è sottoposta con frequenza annuale ad una valutazione riguardante:

- Organizzazione complessiva del Corso di studi: -carico di studio complessivo; -organizzazione degli insegnamenti.

- Organizzazione del singolo insegnamento: -orario dell'attività didattica; -disponibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni; -definizione delle modalità d'esame.

- Attività didattiche e studio: -capacità del docente di stimolare/motivare l'interesse verso la disciplina; -chiarezza del docente nell'esposizione degli argomenti; -proporzione tra carico di studio e crediti assegnati all'insegnamento; -adeguatezza del materiale didattico; -utilità ai fini dell'apprendimento delle attività didattiche integrative (esercitazioni, seminari, laboratori, ecc.).

- Infrastrutture: -adeguatezza delle aule e delle attrezzature didattiche.

- Interesse e soddisfazione.

La valutazione dell'impegno e delle attività didattiche espletate dai Docenti viene portata a conoscenza dei singoli Docenti.

I risultati della valutazione dell'efficienza e dell'efficacia della didattica vengono annualmente resi pubblici a tutti i Docenti e agli studenti, come da DM 47/13 e Legge 240/10.

Articolo 18 - Sito WEB del Corso di Laurea Magistrale

Il Corso di Laurea Magistrale predispone un sito WEB contenente tutte le informazioni utili agli studenti ed al personale docente e cura la massima diffusione del relativo indirizzo. Nelle pagine WEB del CLMOPD, aggiornate prima dell'inizio di ogni anno accademico, devono essere comunque disponibili per la consultazione:

- l'Ordinamento Didattico;

- la programmazione didattica, contenente il calendario di tutte le attività didattiche programmate, i programmi dei corsi corredati dell'indicazione dei libri di testo consigliati, le date fissate per gli appelli di esame di ciascun corso, il luogo e l'orario in cui i singoli Docenti sono disponibili per ricevere gli studenti;

- il Regolamento Didattico;

- eventuali sussidi didattici *on line* per l'autoapprendimento e l'autovalutazione.

Il sito conterrà inoltre uno spazio adeguato per il confronto tra studente e docenti sui temi organizzativi e didattici del CLMOPD.

Articolo 19 – Piano degli Studi

Allegato